



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto al dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Prot. n. 2154 del 22 DIC. 2022

Si invia a mezzo posta certificata

Ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 82/2005

All' **Azienda Sanitaria Locale di Taranto**
Servizio Igiene Sanità Pubblica - Taranto - U.O.S. Igiene
degli ambienti di vita e medicina di comunità
dipartprevenzione_sisp.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

c.a. del Dott. Roberto Coccioli

Oggetto:	<p>PROGETTO DEFINITIVO INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL QUARTIERE CEP SALINELLA E DELLE AREE CONTERMINI – CUP: E57H20003490005</p> <p>Indizione conferenza di servizi decisoria ex art. 14 comma 2 della legge 241/ 1990 e s.m.i. - Forma semplificata e modalità asincrona.</p>
-----------------	---

IL SOGGETTO ATTUATORE/RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

- VISTO** l'articolo 213-bis del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, dispone che, al fine di assicurare le condizioni per il regolare svolgimento dei XX Giochi del Mediterraneo nella città di Taranto nel 2026, per l'anno 2020 sono stati attribuiti al Comune di Taranto €4.000.000,00 per il finanziamento degli interventi di messa in sicurezza idraulica e mitigazione del rischio idrogeologico finalizzati all'utilizzo dei siti individuati per lo svolgimento dei Giochi;
- VISTO** che il Comune di Taranto con Deliberazione della Giunta Comunale n. 354/2019 del 20 dicembre 2019 ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'"Intervento di messa in sicurezza idraulica del quartiere CEP Salinella e delle Aree Contermini – Stralcio funzionale" per un importo complessivo pari a €7.350.000,00;
- VISTO** che il Comune di Taranto, con successiva Deliberazione della Giunta Comunale n. 29/2020 del 06 giugno 2020, a parziale rettifica ed integrazione della precedente D.G.C. n. 354/2019, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'"Intervento di messa in sicurezza idraulica del quartiere CEP Salinella e delle Aree Contermini – Stralcio funzionale" per un importo complessivo pari a €8.000.000,00, individuando un primo lotto funzionale dell'importo di €4.000.000,00;
- VISTO** che gli "Interventi di messa in sicurezza idraulica del quartiere CEP Salinella e delle Aree Contermini" hanno un costo complessivo di €8.000.000,00;
- VISTO** che il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, con convenzione prot. n. 8501 del 16 luglio 2021, ha finanziato €4.000.000,00 necessari a coprire la parte dell'intervento relativa al primo lotto, impegnandosi a trasferire dette risorse finanziarie direttamente al Comune di Taranto;
- VISTO** che in occasione della riprogrammazione di risorse del CIS TARANTO a buon esito dell'istanza con Delibera CIPESS del 22 dicembre 2021 sono stati assegnati al Comune di Taranto, nell'ambito del CIS TARANTO a valere sui fondi FSC 2014- 2020, gli ulteriori €4.000.000,00 necessari a coprire i costi per la realizzazione del succitato lotto di completamento;
- VISTO** che i due lotti seppur finanziati/finanziabili da fonti diverse, afferiscono ad un progetto unitario la cui attuazione deve svolgersi in maniera integrata e coordinata nell'interesse di entrambe le "parti" coinvolte, pur tenendo distinte le fonti di finanziamento;
- VISTO** che i Commissari di Governo esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento e promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per un più rapida attuazione;
- VISTO** l'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto al dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del suddetto decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, prevede che *"per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";*

VISTO l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, conferma la titolarità in capo al Commissario di Governo dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO che con Decreto Commissariale n. 75 del 26 febbraio 2018, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l' Ing. Raffaele Sannicandro, allora Commissario Straordinario oggi Direttore Generale dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di competenza del Commissario, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

VISTO l'art. 36 ter del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni il legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*, recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, tra l'altro, ha qualificato di **preminente interesse nazionale** gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati (comma 2);

CONSIDERATE le particolari ragioni d'urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico ed al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture ed il patrimonio ambientale e culturale;

VISTO l'art. 36 ter del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, in legge 29 luglio 2021, n. 108, dispone che:

- *"I Commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico ... esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento".*
- *"I Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale..."*.

CONSIDERATO che ai Commissari di Governo, con specifiche disposizioni di legge, nonché con il succitato DL 77/2021, sono stati attribuiti particolari poteri derogatori, al fine della celere attuazione degli interventi di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico;

VISTO l'art. 15 della Legge n. 241/1990 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO l'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 *"Codice dei contratti pubblici"*, recependo la Direttiva 24/2014/UE, stabilisce che le disposizioni del Codice non trovano applicazione agli accordi conclusi tra due o più amministrazioni pubbliche quando le finalità di collaborazione perseguono l'interesse pubblico ovvero il miglioramento dei servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere e che non svolgano tali servizi sul mercato (ovvero che svolgano meno del 20% di tali servizi sul mercato aperto);

VISTO l'accordo di collaborazione sottoscritto tra il Comune di Taranto e il Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 finalizzato



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto al dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

all'esecuzione degli **"Interventi di messa in sicurezza idraulica del quartiere CEP Salinella e delle Aree Contermini"**.

CONSIDERATO che l'oggetto della determinazione da assumere è riferito nell'ambito dei lavori per la mitigazione del rischio idrogeologico finalizzato all'esecuzione degli **"Interventi di messa in sicurezza idraulica del quartiere CEP Salinella e delle Aree Contermini"** (CUP E57H20003490005);

CONSIDERATO che in base all'art. 27 del D. Lgs. n. 50/2016, l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, secondo le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 10, commi 5 e 6, del decreto – legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'approvazione del progetto definitivo di che trattasi sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorre, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale;

VISTI gli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. che dettano disposizioni in materia di Conferenza di Servizi;

RAVVISATA la necessità di effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici potenzialmente sottesi all'approvazione della suddetta progettazione e di acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, necessari all'approvazione della predetta progettazione definitiva;

VISTO il Regolamento Regionale 9 dicembre 2013, n. 26 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.), ed in particolare l'Art. 15 comma 6;

SI INDICE

ai sensi dell'art. 14 comma 2 della legge n. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria in **forma semplificata e in modalità asincrona** ex art. 14-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i., chiamando gli uffici e le amministrazioni in indirizzo, a rendere le determinazioni di propria competenza.

A tal fine, si rappresenta che:

- ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 8 della L. n. 241/90, l'Amministrazione procedente è il **PRESIDENTE DELLA REGIONE** in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia, ex artt. 10, comma 1 D.L. n.91/2014 e 7 comma 2 del D.L. n.133/2014;
- l'oggetto della determinazione da assumere è riferito agli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico finalizzato all'esecuzione degli **"Interventi di messa in sicurezza idraulica del quartiere CEP Salinella e delle Aree Contermini"** (CUP E57H20003490005);
- i documenti costituenti la progettazione definitiva in oggetto sono disponibili al seguente link:

[https://drive.google.com/drive/folders/1K9GSKwWdZyfYxCtU1llrS5CV0mS4fyWj?usp=share link](https://drive.google.com/drive/folders/1K9GSKwWdZyfYxCtU1llrS5CV0mS4fyWj?usp=share_link)

Pertanto **non si procederà alla trasmissione degli elaborati in forma cartacea**, ai sensi dell'articolo 3-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i. ed in ottemperanza alla disposizione del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.;

- ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, il Responsabile Unico del Procedimento è il Soggetto Attuatore del Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico nella regione Puglia, Ing. Raffaele Sannicandro;
- i lavori della conferenza si svolgeranno secondo le modalità di cui all'art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. con le deroghe e le prerogative riconosciute al Commissario di Governo ai sensi dell'art. 4 del Decreto-Legge 18/04/2019 n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019, n. 55 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri) e art. 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009 n. 195, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto al dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- è fissato in **quindici (15) giorni**, dalla data di ricevimento della presente indizione, il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7, Legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- è fissato in **quarantacinque (30) giorni** dalla data di ricevimento della presente indizione, il termine perentorio entro il quale le amministrazioni preposte alla tutela ambientale coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza ai sensi dell'art. 4 comma 2 della **legge 14 giugno 2019, n. 55 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri)**;
- la mancata comunicazione della determinazione entro il termine sopra fissato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti all'art. 14 bis comma 3 della L. 241/1990 s.m.i, equivalgono ad assenso senza condizioni;
- tutte le comunicazioni afferenti al presente procedimento dovranno essere inviate esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: info@pec.dissestopuglia.it. Per eventuali necessità si potrà fare riferimento al Supporto al RUP, Ing. Francesco Godano, f.godano@dissestopuglia.it, tel. +39 080.5407963.

A tal proposito, si ritiene anche utile rammentare che, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e delle prerogative innanzi richiamate, scaduto il termine fissato entro il quale le amministrazioni sono tenute a rendere le proprie determinazioni/pareri, il Commissario di Governo, prendendo atto dell'esito della conferenza dei servizi, adatterà la determinazione motivata di conclusione della stessa con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima legge.

Il presente atto di indizione viene pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente, all'indirizzo <http://www.dissestopuglia.it>.

IL SOGGETTO ATTUATORE
Responsabile unico del Procedimento

(Ing) Raffaele Sannicandro

